



ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

**Relazioni illustrative sulle proposte all'ordine del giorno
dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti**



Società per Azioni
Capitale sociale Euro 246.229.850, interamente versato
Sede sociale in Torino – Via Nizza n. 250 - Registro Imprese di Torino 00470400011

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI EXOR S.p.A. 25 maggio 2016

Museo Storico Alfa Romeo
Viale Alfa Romeo – ARESE (MI)

Ordine del giorno

Parte Ordinaria

1. Bilancio al 31 dicembre 2015 e deliberazioni relative
2. Integrazione del Collegio Sindacale
3. Remunerazioni e azioni proprie:
 - a) Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. 58/98
 - b) Piano di incentivazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/98 e deliberazioni relative
 - c) Deliberazioni in materia di acquisto e di disposizione di azioni proprie

Parte Straordinaria

- Annullamento di azioni proprie in portafoglio, al netto di quelle al servizio dei piani di incentivazione, senza riduzione del capitale sociale, previa eliminazione del valore nominale delle azioni e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti

L'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato sul quotidiano La Stampa in data 22 aprile 2016 ed è disponibile sul sito internet www.exor.com.

PARTE ORDINARIA

INTEGRAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

si ricorda che l'attuale Collegio Sindacale della EXOR S.p.A. è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 maggio 2015 per gli esercizi 2015-2016-2017, con scadenza del mandato alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

A seguito delle dimissioni, in data 14 gennaio 2016, del Sindaco effettivo Dr. Sergio Duca, entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione di Ferrari N.V., è subentrato nella carica - fino alla successiva Assemblea - ai sensi dell'art. 2401, comma 1 del Codice Civile e dell'art. 22 dello Statuto Sociale, il Sindaco supplente Dr. Ruggero Tabone, tratto dalla medesima lista di appartenenza del Dr. Sergio Duca, votata dalla maggioranza assembleare e presentata dall'azionista GIOVANNI AGNELLI e C. S.a.p.az.

Si rende pertanto necessario, in virtù del disposto del citato art. 2401, comma 1, del Codice Civile, che l'Assemblea ordinaria degli Azionisti provveda a integrare il Collegio Sindacale mediante la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 148 del TUF e dall'art. 22 dello statuto sociale. I Sindaci così nominati scadranno dalla carica unitamente agli altri membri del Collegio e pertanto alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Vi ricordiamo che, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale, in caso di integrazione del Collegio Sindacale non si applicano le statuizioni in materia di elezione con il metodo di lista e l'Assemblea delibera a maggioranza relativa, nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e dei requisiti di legge e di statuto in materia di composizione del collegio sindacale.

Premesso quanto sopra, si propone all'Assemblea di procedere alla necessaria integrazione del Collegio Sindacale con la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente, tenuto conto che i nuovi nominati scadranno dalla carica unitamente agli altri membri dell'Organo di Controllo a compimento del mandato per gli esercizi 2015-2016-2017, in occasione dell'Assemblea che verrà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Torino, 14 aprile 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
John Elkann



REMUNERAZIONI E AZIONI PROPRIE

a) Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. 58/98

Signori Azionisti,

la presente Assemblea è chiamata, ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. n. 58/98, ad esprimere il proprio voto non vincolante in merito alla politica adottata dalla Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e alle procedure utilizzate per la sua adozione e attuazione.

Si riporta di seguito la Relazione sulla remunerazione, redatta in conformità alle disposizioni dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/98 e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Consob 14 maggio 1999 n. 11971, **ricordando che, in conformità alla normativa vigente, solo la Sezione I è oggetto del voto consultivo dell'Assemblea.**

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

PREMESSA

La presente relazione sulla remunerazione è redatta ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 58/1998 ("TUF"), nonché in conformità all'art. 6 del Codice di Autodisciplina per le società quotate di Borsa Italiana S.p.A.

La **Sezione I** della relazione fornisce al mercato le informazioni riguardanti la politica di EXOR S.p.A. ("**EXOR**" o la "**Società**") in materia di remunerazione, come approvata dal Consiglio di Amministrazione - su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine - in data 6 aprile 2012, a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni regolamentari di Consob per l'attuazione dell'art. 123-ter TUF.

Tale politica delle remunerazioni tiene conto dei particolari assetti proprietari della Società e della struttura organizzativa della stessa, più precisamente:

- del fatto che il Presidente e Amministratore Delegato sia uno degli azionisti di riferimento di EXOR, attraverso la Giovanni Agnelli e C. S.a.p.az. che detiene il 51,87% del capitale sociale di quest'ultima;
- dell'assenza, in EXOR, di dirigenti con responsabilità strategiche (così come definiti dalle disposizioni regolamentari) ad eccezione dei Consiglieri di Amministrazione (in particolare, dell'Ing. John Elkann che ricopre la carica di Presidente e Amministratore Delegato della Società) e dei Sindaci, nonché dell'assenza di direttori generali;
- della struttura organizzativa che, a seguito delle modifiche intervenute nel corso degli anni, risulta particolarmente snella e flessibile.

La politica delle remunerazioni potrà essere oggetto di revisione o aggiornamento da parte del Consiglio di Amministrazione in conseguenza di variazioni della struttura o degli assetti proprietari sopra menzionati, nonché di qualsiasi altra circostanza che lo renda opportuno alla luce delle periodiche valutazioni del Comitato Remunerazioni e Nomine circa l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione di tale politica.

I principi della politica di remunerazione, e la politica di remunerazione di seguito riportati e descritti, confermano quanto approvato dal Consiglio di Amministrazione - su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine - in data 6 aprile 2012, non essendo intervenute nel corso dell'esercizio 2015 circostanze che abbiano reso opportuna una modifica della politica in materia di remunerazione già approvata dal Consiglio di Amministrazione.

La **Sezione II** della relazione fornisce una rappresentazione delle singole voci che compongono le remunerazioni degli Amministratori e dei Sindaci della Società, nonché un'analitica rappresentazione dei compensi corrisposti a tali soggetti nell'esercizio 2015, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dalla Società e dalle società da quest'ultima controllate, nonché dalle società collegate.

SEZIONE I

1. Organi coinvolti nell'adozione e attuazione della politica delle remunerazioni

La definizione della politica delle remunerazioni in EXOR è affidata al Consiglio di Amministrazione che si avvale dell'attività consultiva e propositiva del Comitato Remunerazioni e Nomine all'uopo costituito.

Al Comitato Remunerazioni e Nomine sono in particolare attribuiti i seguenti compiti:

- a) formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in merito ai piani di retribuzione dell'Amministratore Delegato e degli Amministratori che ricoprono particolari cariche;
- b) proporre al Consiglio di Amministrazione i candidati alla carica di Amministratore nel caso previsto dall'art. 2386, primo comma, del codice civile, qualora occorra sostituire un Amministratore indipendente;
- c) proporre al Consiglio di Amministrazione i candidati alla carica di Amministratore indipendente da sottoporre all'Assemblea della Società, tenendo conto di eventuali segnalazioni pervenute dagli azionisti;
- d) formulare pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla dimensione, composizione del Consiglio stesso nonché, eventualmente, in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio sia ritenuta opportuna;
- e) valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica delle remunerazioni, nonché formulare al Consiglio di Amministrazione proposte di modifica della stessa.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2010 ha individuato, per le sole operazioni di minore rilevanza in materia di remunerazioni e compensi degli Amministratori, il Comitato Remunerazioni e Nomine quale comitato competente per le operazioni con parti correlate.

Il Comitato Remunerazioni e Nomine è dotato di un proprio regolamento; esso si riunisce ogni qualvolta lo ritenga opportuno e ogni decisione è adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti. Alle riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine è invitato a partecipare il Presidente del Collegio Sindacale. Le riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine sono oggetto di verbalizzazione.

Il Comitato Remunerazioni e Nomine è attualmente composto dai seguenti Amministratori: Michelangelo Volpi – Presidente (Amministratore indipendente), Mina Gerowin (Amministratore indipendente) e Robert Speyer (Amministratore indipendente).

Il Comitato Remunerazioni e Nomine si è riunito 1 volta nel corso del 2015 e 1 volta nel 2016.

Quanto alle competenze del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazioni, esso delibera con riferimento a: (i) la ripartizione del compenso stabilito per gli Amministratori dall'Assemblea (ove non vi abbia già provveduto la stessa), nonché la corresponsione di compensi ai sensi dell'art. 2389 del codice civile; (ii) i piani di incentivazione da sottoporre all'Assemblea ai sensi dell'art. 114-*bis* TUF; (iii) l'attuazione ed esecuzione dei piani di incentivazione deliberati dall'Assemblea; (iv) la costituzione e le competenze del Comitato Remunerazione e Nomine; (v) la presentazione all'Assemblea della politica delle remunerazioni ai sensi dell'art. 123-*ter* TUF.

Per la predisposizione della politica delle remunerazioni la Società non si è avvalsa di alcun esperto indipendente, né ha fatto riferimento a politiche retributive di altre società.

2. Finalità e principi della politica delle remunerazioni

La remunerazione degli Amministratori è stabilita in misura sufficiente ad attrarre, trattenere e motivare persone dotate delle qualità professionali richieste per gestire con successo la Società.

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati, la politica delle remunerazioni è definita tenendo conto:

- delle *best practices* in materia di remunerazione (a partire dal Codice di Autodisciplina); e
- delle esigenze di sostenibilità della remunerazione e allineamento degli interessi del *management* a quelli di medio-lungo termine degli Azionisti;

il tutto - come evidenziato in Premessa - alla luce delle specifiche caratteristiche della Società quanto, in particolare, ad assetti proprietari e struttura organizzativa.

La politica delle remunerazioni è definita in coerenza con la politica di gestione dei rischi e il sistema di controllo interno della Società.

La politica di remunerazione conferma, sia in termini di principi che di leve e meccanismi retributivi, l'impostazione applicata con risultati soddisfacenti nel corso degli esercizi precedenti.

3. Composizione della remunerazione degli Amministratori

La politica delle remunerazioni prevede che agli Amministratori sia corrisposto solamente:

- (i) un compenso fisso annuo determinato dall'Assemblea degli Azionisti, ai sensi dell'art. 2389 del codice civile, così come ripartito dalla stessa o dal Consiglio di Amministrazione;
- (ii) un eventuale compenso aggiuntivo legato alla partecipazione a comitati interni al Consiglio di Amministrazione¹;
- (iii) un eventuale compenso aggiuntivo connesso alle cariche esecutive a vario titolo ricoperte nell'ambito del Consiglio e deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, ai sensi dell'art. 2389 del codice civile.

La remunerazione del Presidente e Amministratore Delegato è in parte legata all'andamento economico complessivo della Società, come riflesso nell'andamento dei corsi azionari, essendo egli beneficiario del **Piano di Stock Option 2008-2019**. Tale piano, in particolare, è stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti di IFIL S.p.A. del 13 maggio 2008 e, a seguito della fusione per incorporazione di IFIL S.p.A. in IFI S.p.A. (ora EXOR), è proseguito nella Società. Beneficiari del Piano di Stock Option 2008-2019 sono, oltre al Presidente e Amministratore Delegato, i dipendenti di EXOR o di società da essa controllate (non qualificati come dirigenti con responsabilità strategiche) che occupano posizioni di rilievo nell'impresa e che la Società ha cercato di fidelizzare, nonché di coinvolgere nel perseguimento dei risultati di andamento gestionale di EXOR e del suo gruppo, correlandone le incentivazioni economiche al valore della Società per gli azionisti nel medio-lungo periodo. I diritti d'opzione assegnati maturano, e diventano per l'effetto esercitabili, progressivamente in un periodo di maturazione compreso tra il 14 maggio 2014 e il 14 maggio 2016.

L'Assemblea degli Azionisti di EXOR S.p.A. del 29 maggio 2012 ha approvato un ulteriore piano di incentivazione (il "**Piano di Incentivazione 2012**"). Il Piano di Incentivazione 2012, di cui è beneficiario anche il Presidente e Amministratore Delegato, ha come obiettivo quello di incrementare la capacità di incentivazione e fidelizzazione delle risorse che ricoprono un ruolo significativo nella Società e nel Gruppo, prevedendo nell'ambito del pacchetto retributivo dei relativi destinatari, anche una componente di incentivazione e fidelizzazione basata su obiettivi di lungo periodo, in linea con gli obiettivi strategici e con la nuova organizzazione societaria.

Il Piano di Incentivazione 2012 è costituito da due componenti, di cui la prima assume la forma di *stock grant* e la seconda di assegnazione di *stock option*.

Per quanto riguarda la componente del Piano qualificata come *stock grant*, la stessa è denominata "*Long Term Stock Grant*" e prevede l'assegnazione a favore dei destinatari del Piano di Incentivazione 2012 di massime 400.000 azioni, subordinatamente al perdurare del rapporto professionale con la Società e con le società del "*Sistema Holdings*" alla data di maturazione fissata nel 2018.

La seconda componente è denominata "*Company Performance Stock Option*" e prevede l'assegnazione di massime 3.000.000 di opzioni che consentiranno ai destinatari di acquistare un corrispondente numero di azioni, subordinatamente alla verifica del raggiungimento di un predeterminato obiettivo di *performance* ed al perdurare del rapporto professionale con la Società e con le società del "*Sistema Holdings*".

¹ Per quanto riguarda il compenso aggiuntivo per i componenti del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Remunerazioni e Nomine, è previsto che all'Amministratore che ricopra la carica di Presidente degli stessi sia attribuito un compenso maggiorato del 50% rispetto agli altri due componenti.

L'obiettivo di *performance*, individuato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, si intenderà raggiunto qualora la variazione del NAV di EXOR risulti superiore alla variazione dell'Indice MSCI World denominato in Euro, nell'anno precedente a quello di maturazione delle opzioni. Il prezzo di esercizio delle opzioni sarà determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali di Borsa Italiana delle azioni ordinarie EXOR nel mese precedente alla data di assegnazione delle opzioni ai singoli beneficiari.

Il Presidente e Amministratore Delegato è beneficiario del solo *"Company Performance Stock Option"* e, per effetto dell'approvazione del Piano di Incentivazione 2012 da parte dell'Assemblea degli Azionisti, al medesimo sono state automaticamente attribuite 750.000 opzioni che gli consentiranno, al verificarsi delle condizioni di maturazione, di acquistare un pari numero di azioni ordinarie della Società al prezzo di esercizio determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali di Borsa Italiana nel mese precedente alla data dell'Assemblea degli Azionisti del 29 maggio 2012.

I diritti d'opzione assegnati maturano, e diventano per l'effetto esercitabili, progressivamente in un periodo di maturazione compreso tra il 2014 e il 2018, in quote annuali di pari entità che saranno esercitabili dal momento della maturazione sino al 2021.

Peraltro l'Assemblea degli Azionisti di EXOR S.p.A. del 29 maggio 2015 ha approvato un nuovo piano di incentivazione (il **"Piano di Incentivazione 2015"**), avente ad oggetto l'assegnazione gratuita agli amministratori di azioni della Società.

Il Piano ha come obiettivo quello di incrementare la capacità di fidelizzazione – basata su obiettivi di lungo periodo, in linea con gli obiettivi strategici aziendali – degli Amministratori, prevedendo la facoltà per gli stessi di scegliere l'adesione al Piano di Incentivazione 2015 in alternativa al compenso stabilito dall'Assemblea.

Il Piano prevede l'attribuzione agli Amministratori del diritto di ricevere gratuitamente, subordinatamente alla loro adesione al Piano e al perdurare della carica di Amministratore in seno alla Società sino alla data di maturazione fissata nel 2018, di un numero di azioni di EXOR S.p.A. corrispondente al numero di diritti assegnati.

In caso di cessazione del mandato di Amministratore della Società per qualsiasi causa prima della scadenza naturale (ossia, prima della data dell'Assemblea di approvazione del bilancio 2017) la data di maturazione dei Diritti sarà anticipata alla data di cessazione del rapporto di amministrazione e il numero di Diritti maturati sarà rideterminato, *pro rata temporis*, in funzione del periodo di effettiva permanenza in carica dell'Amministratore.

Per ciascun Amministratore che decide di aderire al Piano in alternativa al compenso monetario stabilito dall'Assemblea per la carica ricoperta in seno alla Società, il Piano prevede l'assegnazione gratuita di un numero di Azioni della Società pari al compenso stabilito dall'Assemblea suddiviso per il prezzo medio delle Azioni nei trenta giorni precedenti l'assegnazione. Il Piano viene servito esclusivamente con Azioni proprie della Società senza procedere a nuove emissioni di Azioni e, quindi, non comporterà effetti diluitivi. Ove necessario, la Società acquisterà, in conformità alle applicabili disposizioni normative, un quantitativo di Azioni proprie sufficiente all'integrale copertura del Piano sottoposto all'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti. Non saranno emessi a servizio del Piano ulteriori strumenti finanziari da parte della Società, delle sue controllate, ovvero da altre terze parti.

Il prezzo ufficiale rilevato da Borsa Italiana il 14 aprile 2015 per le Azioni della Società è di Euro 43,28 per azione, tutti gli Amministratori coinvolti hanno deciso di aderire al Piano e pertanto per l'esercizio 2015 sono stati attribuiti nel complesso 29.032 diritti.

Non sono previsti sistemi di pagamento differito o meccanismi di correzione ex post, né - per quanto riguarda il Piano di Stock Option 2008-2019 ed il Piano di Incentivazione 2012 - è previsto il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione.

Per maggiori dettagli sul "Piano di Stock Option EXOR 2008-2019", sul "Piano di Incentivazione 2012" e sul "Piano di Incentivazione 2015", si vedano i relativi Regolamenti e le tabelle riepilogative pubblicati sul sito internet della Società www.exor.com nella sezione Corporate Governance.



4. Benefici non monetari e coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

In linea con la migliore prassi in materia di remunerazione, e in considerazione degli specifici incarichi assegnati, il pacchetto retributivo degli Amministratori può prevedere benefici non monetari (quali, ad esempio, l'utilizzo di vetture aziendali, rimborsi per soggiorni fuori dal comune di residenza o per spese sanitarie). Per tutti gli Amministratori è, inoltre, prevista una polizza assicurativa RC Amministratori, in relazione a richieste di risarcimento per atti non dolosi posti in essere nello svolgimento della carica. Il tutto in aggiunta al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle attività connesse alle cariche ricoperte.

5. Trattamenti in caso di cessazione dalla carica e patti di non concorrenza

Non esistono accordi tra la Società e gli Amministratori che prevedano indennità o altri particolari trattamenti in caso di cessazione della carica, né accordi che contemplino impegni di non concorrenza.

*** **

SEZIONE II

I. PRIMA PARTE

Nel seguito sono nominativamente illustrate le voci che compongono i compensi corrisposti - a qualsiasi titolo e in qualunque forma - nell'esercizio 2015 a favore: (i) dei componenti del Consiglio di Amministrazione; e (ii) dei componenti del Collegio Sindacale.

Tali compensi sono stati determinati in coerenza con la migliore prassi in materia di remunerazioni, nonché in sostanziale continuità con le linee guida ed i principi in passato seguiti dalla Società e oggi sostanzialmente riflessi nella precedente Sezione I.

Si precisa, come già segnalato in Premessa, che in EXOR non sono stati nominati direttori generali né sono stati individuati dirigenti con responsabilità strategiche ulteriori agli Amministratori e ai Sindaci.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di suddividere pariteticamente tra i propri componenti il compenso deliberato dall'Assemblea degli Azionisti, pari ad Euro 150.000 annui.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2389 del codice civile, sono stati deliberati i seguenti compensi annui:

- Euro 2.000.000 al Presidente e Amministratore Delegato John Elkann, oltre ad una copertura per spese sanitarie;
- Euro 50.000 al Comitato Controllo e Rischi (di cui Euro 20.000 al Presidente Giovanni Chiura ed Euro 15.000 per ciascuno degli altri due componenti Mina Gerowin e Lupo Rattazzi);
- Euro 25.000 al Comitato Remunerazioni e Nomine (di cui Euro 10.000 al Presidente Michelangelo Volpi ed Euro 7.500 per ciascuno degli altri due componenti Mina Gerowin e Robert Speyer);
- Euro 100.000 al Segretario del Consiglio di Amministrazione, Gianluca Ferrero.

Agli Amministratori sono inoltre rimborsate le spese sostenute per l'espletamento delle attività connesse alle cariche ricoperte. Come precedentemente riportato, i compensi sopra citati sono stati corrisposti in accordo con il Piano di Incentivazione 2015.

Con specifico riferimento al compenso del Presidente e Amministratore Delegato, nel corso della riunione del 14 aprile 2016, il Consiglio di Amministrazione, su parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di variarne l'importo; il compenso del Presidente e Amministratore Delegato verrà diminuito dagli attuali € 2.000.000 a \$ 1.000.000, a tale importo verrà poi aggiunto un ulteriore compenso pari a \$ 1.000.000, il cosiddetto "cash performance", che verrà tuttavia maturato solo qualora la media della variazione del NAV *per share* in dollari di EXOR, nei tre anni precedenti, risulti superiore alla media della variazione dell'Indice MSCI World denominato in dollari, nello stesso periodo. Infine, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni e

Nomine e subordinatamente all'approvazione del Piano di Incentivazione 2016 da parte dell'Assemblea, ha altresì deliberato di assegnare al Presidente ed Amministratore Delegato un numero di Opzioni per un controvalore annuale di \$ 4.000.000 per la durata del suddetto Piano. Restano fermi gli ulteriori diritti di opzione assegnati al Presidente e Amministratore Delegato in conformità ai piani di incentivazione tutt'ora in essere.

Infine, con riferimento al Piano di Stock Option EXOR 2008-2019, al Piano di Incentivazione 2012 e al Piano di incentivazione 2015, si rinvia ai relativi Regolamenti e alle tabelle riepilogative pubblicati sul sito internet della Società www.exor.com nella sezione Corporate Governance, nonché alle tabelle di seguito riportate quanto ai diritti di opzione assegnati al Presidente e Amministratore Delegato.

Collegio Sindacale

Per quanto riguarda i compensi previsti per gli organi di controllo, si segnala che l'Assemblea degli Azionisti del 29 maggio 2015 ha nominato il Collegio Sindacale per tre esercizi, e quindi sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2017 nelle persone di:

- Enrico Maria Bignami (Presidente)
- Sergio Duca
- Nicoletta Paracchini

determinando in Euro 62.250 l'emolumento annuo per il Presidente ed in Euro 41.500 l'emolumento annuo degli altri due componenti il Collegio Sindacale.

In data 14 gennaio 2016 il Sindaco effettivo Dr. Sergio Duca ha rassegnato le dimissioni ed è subentrato il Sindaco Supplente Dr. Ruggero Tabone che rimarrà in carica fino alla prossima Assemblea.

Pertanto il Collegio Sindacale risulta così composto:

- Enrico Maria Bignami (Presidente)
- Nicoletta Paracchini
- Ruggero Tabone

Accordi che prevedono indennità in caso di cessazione dalla carica

Salvo quanto sopra descritto non esistono, tra la Società e i suoi Amministratori, altri accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto o che prevedono l'assegnazione o il mantenimento di benefici non monetari a favore di Amministratori che hanno cessato il loro incarico ovvero la stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto o, infine, che prevedono compensi per impegni di non concorrenza.

I. SECONDA PARTE

In allegato sono riportati analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio 2015 - a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma - dalla Società e da società controllate e collegate, utilizzando le tabelle all'uopo predisposte.

Le informazioni di cui alle **Tabelle 1, 2, 3A e 3B** sono fornite con riferimento agli incarichi nella Società e per quelli svolti in società controllate e collegate, quotate e non.

Inoltre, nella **Tabella 4** sono riportate in forma tabellare le partecipazioni detenute, nella Società e nelle società controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche.

Torino, 14 aprile 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
John Elkann



Tabella 1:

Compensi corrisposti ai Componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (importi in migliaia di Euro)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica (1)	Scadenza della carica (2)	Compensi fissi					Altri compensi	Indennità di fine carica o di cessazione rapporto di lavoro
				Compensi dall'Assemblea	Compensi per la presenza	Compensi per la presenza speciale	Compensi per la dipendenza	Benefici non monetari		
AMMINISTRATORI										
John Elkann	Presidente e Amministratore Delegato	1/1/2015-31/12/2015	2017	(0)		2.000,0		3,3	2.003,3	1.502,6
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				2.003,5		2.000,0		128,3	2.141,8	
(II) Compensi da controllate e collegate				2.073,5		2.000,0	0,0	137,6	4.148,1	1.502,6
(III) Totale										0,0
Stefano Riccio	Vice Presidente	1/1/2015-31/12/2015	2017	(0)			16,7		16,7	308,7
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				3.605,5			1.451,7	6.297,4	11.481,2	51.079,2
(II) Compensi da controllate e collegate				3.605,5			1.451,7	6.297,4	11.481,2	51.079,2
(III) Totale										308,7
Alessandro Nesi	Vice Presidente	1/1/2015-31/12/2015	2017	(0)		202,7			202,7	469,6
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				202,7		202,7		131,1	437,1	469,6
(II) Compensi da controllate e collegate				202,7		202,7		131,1	437,1	469,6
(III) Totale										0,0
Andrea Agnelli	Amministratore	1/1/2015-31/12/2015	2017	(0)		450,3		14,8	465,1	148,4
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				58,8		450,3	0,0	14,8	523,9	148,4
(II) Compensi da controllate e collegate				58,8		450,3	0,0	14,8	523,9	148,4
Vittorio Colaninno	Amministratore	1/1/2015-31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Stefano Padoa Schioppa	Amministratore	29/05/2015 - 31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	1/1/2015-31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	29/05/2015 - 31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	1/1/2015-31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	29/05/2015 - 31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	1/1/2015-31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	29/05/2015 - 31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	1/1/2015-31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	29/05/2015 - 31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	1/1/2015-31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	29/05/2015 - 31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	1/1/2015-31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	29/05/2015 - 31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	1/1/2015-31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	29/05/2015 - 31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	1/1/2015-31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	29/05/2015 - 31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	1/1/2015-31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	29/05/2015 - 31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	1/1/2015-31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	29/05/2015 - 31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	1/1/2015-31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	29/05/2015 - 31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	1/1/2015-31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	29/05/2015 - 31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	1/1/2015-31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	29/05/2015 - 31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	1/1/2015-31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	29/05/2015 - 31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	1/1/2015-31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	29/05/2015 - 31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale										
Luca Cordero di Montezemolo	Amministratore	1/1/2015-31/12/2015	2017	(0)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										

Tabella 1:

Compensi corrisposti ai Componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

segue

(Importi in migliaia di Euro)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica della carica (*)	Scadenza dell'Assemblea	Compensi fissi					Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Onere figurativo (Fair value dei compensi equity)	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
				Compensi deliberati dalla presenza	Compensi per cariche speciali	Rimborsi spese fortettarie	Compenso lavoro dipendente	Compenso partecipazione a comitati					
SINDACI													
Presidente del Collegio Sindacale													
Sergio Duca	Collegio Sindacale	1/1/2015-29/05/2015											
	Sindaco effettivo	29/05/2015-31/12/2015	(13)										
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				62,3			1,3 (14)						63,6
Nicoletta Paracchini	Sindaco effettivo	1/1/2015-31/12/2015	2017										
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				41,5									41,5
(II) Compensi da controllate e collegate				37,5									37,5
(III) Totale				79,0									79,0
Paolo Piccatti	Sindaco effettivo	1/1/2015-29/05/2015											
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				41,5									41,5
(II) Compensi da controllate e collegate				176,0									176,0
(III) Totale				217,5									217,5

(*) Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2017.

(1) Gli Amministratori hanno rinunciato al compenso Deliberato dall'Assemblea di EXOR S.p.A.

(2) Compenso per la partecipazione al Comitato Strategico.

(3) Compenso per la partecipazione al Comitato Controllo e Rischi.

(4) Gli Amministratori per il nuovo mandato dal 29/5/2015 hanno aderito al Piano di Incentivazione 2015, il compenso in denaro è stato sostituito dall'assegnazione di Stock Grant.

(5) Compenso per la partecipazione al Comitato Controllo e Rischi.

(6) Compenso per la partecipazione al Comitato Controllo e Rischi (€ 6,8 mila), Comitato Remunerazioni e Nomine (€ 6,6 mila) e Comitato Strategico (€ 16,7 mila).

(7) Compenso per la partecipazione al Comitato Strategico sino al 29/05/2015.

(8) Compenso per la partecipazione al Comitato Remunerazioni e Nomine (€ 5,8 mila) e Comitato Strategico (€ 16,7 mila).

(9) Compensi relativi al periodo 1/1-29/05/2015.

(10) Compenso per la partecipazione al Comitato Controllo e Rischi (€ 4,2 mila), Comitato Remunerazioni e Nomine (€ 6,2 mila) e Comitato Strategico (€ 16,7 mila).

(11) Compenso per la partecipazione al Comitato Controllo e Rischi.

(12) Compenso per la partecipazione al Comitato Controllo e Rischi.

(13) Il 15 gennaio 2016 a seguito della nomina ad amministratore Ferrari N.V. ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Sindaco Effettivo di EXOR S.p.A.

(14) Compenso per la partecipazione all'Organismo di Vigilanza.



Tabella 2:

Stock-options assegnate ai Componenti degli Organi di Amministrazione, ai Diretori Generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Nome e Cognome	Carica	Piano	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio				Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio				Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio				Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		Opzioni di competenza dell'esercizio	
			Numero opzioni	Prezzo di esercizio (€)	Periodo possibile di esercizio (dal-e)	Prezzo di esercizio (€)	Numero opzioni	Prezzo di assegnazione (€)	Data di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'assegnazione (€)	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Data di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti	Numero opzioni	Fair Value riconosciuto a conto economico nell'esercizio (€1000)		
John Elkann	Presidente e Amministratore Delegato																	
		Piano EXOR 2008/2019	3.000.000	€ 19,97	15/05/2016-31/12/2019	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.000.000	1.232,0		
	(I) Compensi nella società che redige il bilancio	EXOR - Company Performance Stock Option	600.000	€ 16,59	30/05/2014-31/12/2021	-	-	-	-	-	-	-	-	-	150.000	450.000	270,6	
	(II) Compensi da controllate e collegate		3.600.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	150.000	3.450.000	1.502,6	
Alessandro Nasi	Vice Presidente																	
	(I) Compensi nella società che redige il bilancio																	
	(II) Compensi da controllate e collegate	CNHIEP	212.151	\$7.670	21/01/2009-23/02/2018	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	212.151	4,1	
	(III) Totale		212.151													212.151	4,1	
Mia Geovinn	Amministratore																	
	(I) Compensi nella società che redige il bilancio																	
	(II) Compensi da controllate e collegate	CNH DCP 2013	37.965	\$9.548	28/12/2013-27/12/2024	8.202	\$8.840	28/03/2014-27/02/2024	\$1.651	14/04/2015-12/07/2025	\$8.840	-	-	-	-	46.167	28,5	
	(III) Totale		37.965			8.202										46.167	28,5	
Eduardo Teodorani-Fabrizi	Amministratore sino al 29/05/2015																	
	(I) Compensi nella società che redige il bilancio																	
	(II) Compensi da controllate e collegate (1)	CNHIEP	75.801	\$9.910	18/02/2011-23/02/2018	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	75.801	2,0	
	(III) Totale		75.801			-										75.801	2,0	

(1) Relativi ad eventuali assegnazioni effettuate sino al 29/05/2015.



Tabella 3B:

Piani di incentivazione monetari a favore dei Componenti degli Organi di Amministrazione, dei Direttori Generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (importi in migliaia di Euro)

Nome e Cognome	Carica	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti		Altri bonus	
		Erogabile/Erogato	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/ Erogato		Ancora differiti
Alessandro Nasi	Vice Presidente							
(I) Compensi da controllate e collegate		131,1	-	-	-	-	-	-
Sergio Marchionne	Vice Presidente							
(I) Compensi da controllate e collegate		6.297,4	-	-	-	-	-	-
Eduardo Teodorani Fabbri	Amministratore sino al 29/5/2015							
(I) Compensi da controllate e collegate		31,9	-	-	-	-	-	-

(a) Ammontare percepito per il periodo 1/1-29/05/2015

Tabella 4:

Partecipazioni dei Componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, dei Direttori Generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Nome e Cognome	Carica	Società partecipata	Numero di azioni possedute al 31.12.2014	Numero azioni acquistate nel 2015	Numero azioni vendute nel 2015	Numero azioni possedute al 31.12.2015
John Elkann	Presidente e Amministratore Delegato	Fiat Chrysler Automobiles N.V.	133.000			133.000
Sergio Marchionne	Vice Presidente	Fiat Chrysler Automobiles N.V. CNH Industrial N.V.	12.102.411 9.192.920	3.953.334 (a) 2.116.666 (b)	1.435.745 600.000	14.620.000 10.709.586
Alessandro Nasi	Vice Presidente	CNH Industrial N.V. Fiat Chrysler Automobiles N.V.	181.644 3.750	131.215 (c)	53.358	259.501 3.750
Andrea Agnelli	Amministratore	Juventus FC S.p.A. ordinaria Fiat Chrysler Automobiles N.V.	38.565	11.228 (d)		38.565 11.228
Vittorio Avogadro di Colobiano	Amministratore	CNH Industrial N.V.	15.333			15.333
Mina Gerowin	Amministratore	CNH Industrial N.V.		2.208 (e)		2.208
Lupo Rattazzi	Amministratore	Fiat Chrysler Automobiles N.V.	50			50
Luca Ferrero Ventimiglia	Amministratore sino al 29/05/2015	Exor S.p.A. ordinaria	8.751 (f)		8.750	1
Eudardo Teodorani-Fabbari	Amministratore sino al 29/05/2015	Exor S.p.A. ordinaria CNH Industrial N.V.	23.851 5.457	6.309 (h)	2.885	23.851 (g) 8.881 (g)
Tiberto Brandolini d'Adda	Amministratore sino al 29/05/2015	Fiat Chrysler Automobiles N.V.		7.009 (d)		7.009
Paolo Piccatti	Sindaco effettivo sino al 29/05/2015	Juventus FC S.p.A. ordinaria	2.700			2.700

(a) Di cui 2.333.334 azioni derivanti da piani di stock grant e 1.620.000 azioni ricevute in Special Grant da FCA.

(b) Azioni derivanti da piani di stock grant.

(c) Di cui 125.539 derivanti da piani di stock option e/o stock grant.

(d) Azioni ricevute in assegnazione da FCA nell'ambito della remunerazione annuale.

(e) Azioni ricevute in assegnazione da CNH Industrial nell'ambito della remunerazione annuale.

(f) Di cui 8.750 azioni detenute tramite fiduciaria.

(g) Saldi riferiti alla data di cessazione della carica di Amministratore.

(h) Di cui 6.201 azioni derivanti da piani di stock option e/o stock grant.



b) Piano di incentivazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/98 e deliberazioni relative.

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di approvare, ai sensi dell'art. 114-*bis* del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58, le proposte deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 14 aprile 2016 concernenti l'adozione di un nuovo Piano di incentivazione basato su strumenti finanziari in aggiunta ai Piani di Stock Option EXOR 2008-2019, al Piano di Incentivazione 2012 e al Piano di Incentivazione 2015 (quest'ultimo riservato agli Amministratori). Il Piano (come di seguito definito) ha come obiettivo quello di incrementare la capacità di incentivazione e fidelizzazione delle risorse che ricoprono un ruolo significativo nella Società e nel Gruppo, prevedendo nell'ambito del pacchetto retributivo dei Destinatari, come di seguito meglio identificati, anche una componente di incentivazione e fidelizzazione basata su obiettivi di lungo periodo, in linea con gli obiettivi strategici.

Il Piano prevede l'assegnazione di massime 3.500.000 Opzioni che consentiranno ai destinatari di acquistare un corrispondente numero di Azioni ordinarie di EXOR secondo i termini prestabiliti, subordinatamente al perdurare di ogni rapporto professionale con il Gruppo EXOR nelle Date di Maturazione.

La presente relazione è redatta in conformità alle indicazioni previste per il documento informativo contenute nello schema allegato al regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999 (il "**Regolamento Emittenti**").

Definizioni

Ai fini della presente relazione, i termini sotto elencati avranno il significato previsto nel presente paragrafo:

Azioni: le azioni ordinarie della Società

Comitato per la Remunerazione: il Comitato Remunerazioni e Nomine della Società.

Gruppo EXOR: EXOR e tutte le società sub holding che sono consolidate integralmente ai fini della predisposizione dei prospetti contabili redatti con il criterio del consolidamento sintetico, che sono presentati nella Relazione sulla Gestione a corredo del bilancio consolidato e della relazione semestrale consolidata di ciascun esercizio predisposti in base alla vigente normativa. La composizione del Gruppo EXOR sarà desunta di anno in anno dall'apposito paragrafo della relazione sulla gestione.

Destinatari: i beneficiari del Piano.

Diritti: i diritti che, al raggiungimento delle condizioni di maturazione previste dal Piano, attribuiranno ai Destinatari il diritto di ricevere un corrispondente numero di Azioni.

Opzioni: le opzioni che, al raggiungimento delle condizioni di maturazione previste dal Piano, consentiranno ai Destinatari l'acquisto di Azioni nel rapporto di un'azione per ogni opzione esercitata.

Periodo di esercizio: il periodo compreso tra i 3 anni successivi ciascuna Data di Maturazione delle Opzioni assegnate ed il 31 dicembre 2026 durante il quale ciascun Destinatario potrà esercitare le Opzioni maturate ai sensi del presente Regolamento, pena la definitiva decadenza del diritto;

Piano: *Long Term Stock Option Plan 2016*.

Regolamento Emittenti: il Regolamento Emittenti emanato da Consob con delibera n. 11971/1999 del 14 maggio 1999 ed i relativi allegati, come successivamente modificati.

Società: EXOR S.p.A.

Testo Unico della Finanza: il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato.

Destinatari

il Presidente e Amministratore Delegato e qualsiasi Dipendente designato di volta in volta dal Presidente e Amministratore Delegato come beneficiario del Piano in relazione alle posizioni ricoperte e/o all'attività svolta nell'organizzazione e considerato il contributo apportato ai risultati economici e finanziari della Società e delle società del Gruppo EXOR.

Ragioni che motivano l'adozione del Piano

Il nuovo Piano proposto, che prevede l'assegnazione di strumenti rappresentativi del valore della Società, ha l'obiettivo di attrarre e trattenere i talenti manageriali che occupano posizioni chiave nell'organizzazione societaria, coinvolgendoli allo stesso tempo nel perseguimento dei risultati di andamento gestionale della Società e del Gruppo e correlandone le incentivazioni economiche al valore della Società per gli Azionisti. La pianificazione delle politiche di incentivazione e degli strumenti atti ad implementarle, costituisce un fattore fondamentale della *governance* societaria in un mercato del lavoro globale e caratterizzato da mobilità e competitività crescenti.

Per tali ragioni, considerando in generale che l'adozione di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari rafforzano il coinvolgimento delle persone che occupano posizioni di rilievo nel perseguimento degli obiettivi di *performance* finanziari della Società e del Gruppo, si ritiene opportuno incrementare la capacità di incentivazione e di fidelizzazione di tali risorse prevedendo un nuovo Piano di incentivazione in linea con gli obiettivi strategici e con l'attuale organizzazione societaria.

Iter di approvazione del Piano

Il Piano è stato discusso e proposto dal Comitato per la Remunerazione, composto da Mina Gerowin (Amministratore indipendente), Robert Speyer (Amministratore indipendente) e dal Presidente del Comitato per la Remunerazione, Michelangelo Volpi.

In data 14 aprile 2016, il Consiglio di Amministrazione ha approvato all'unanimità la proposta del Comitato per la Remunerazione, con l'astensione dell'Ing. John Elkann, in quanto Destinatario del Piano, dalla discussione e dalla votazione in merito al Piano stesso; il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti, ai sensi dell'articolo 114-*bis* del Testo Unico della Finanza.

L'intero processo di definizione delle caratteristiche del Piano è stato condotto con ricorso al metodo collegiale, avendo il Comitato per la Remunerazione svolto un ruolo propositivo e consultivo, in conformità alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., nonché in linea con la migliore prassi di mercato in materia.

La presente proposta riguarda anche l'attribuzione di circa 2.000.000 Opzioni al Presidente e Amministratore Delegato della Società. Pertanto, in caso di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti, anche tale attribuzione diverrà immediatamente efficace. L'identificazione degli altri destinatari e del numero dei Diritti e delle Opzioni da assegnare agli stessi ai sensi è invece rimessa al Presidente e Amministratore Delegato e sarà comunicata al mercato in conformità alla normativa vigente.

L'amministrazione del Piano è affidata al Consiglio di Amministrazione della Società, al quale sono conferiti tutti i poteri necessari o anche solo opportuni al fine di dare attuazione al Piano. Tali poteri includono, in via esemplificativa e non esaustiva, il potere di stabilire ogni altro termine e condizione per l'attuazione del Piano, nella misura in cui tali termini e condizioni non contrastino con quelli stabiliti dall'Assemblea degli Azionisti.

Caratteristiche degli strumenti finanziari

Il Piano proposto, in linea con le prassi più evolute a livello internazionale, è costituito da uno strumento di remunerazione in azioni.



Il Piano prevede l'assegnazione di massime 3.500.000 di Opzioni che consentiranno ai Destinatari di acquistare un corrispondente numero di Azioni della Società, subordinatamente al perdurare del rapporto professionale con il Gruppo nel periodo compreso tra la data di Assegnazione e la data di Maturazione.

Le Opzioni assegnate matureranno il 30 Maggio di ogni anno, come segue:

- in 5 quote annuali uguali, a partire dal 2017, in caso di Opzioni assegnate prima del 31 Dicembre 2016;
- in 4 quote annuali uguali, a partire dal 2018, in caso di Opzioni assegnate tra il 1° Gennaio e il 31 Dicembre 2017;
- in 3 quote annuali uguali, a partire dal 2019, in caso di Opzioni assegnate tra il 1° Gennaio e il 31 Dicembre 2018;
- in 2 quote annuali uguali, a partire dal 2020, in caso di Opzioni assegnate tra il 1° Gennaio e il 31 Dicembre 2019;
- in un'unica quota, il 30 Maggio 2021, in caso di Opzioni assegnate tra il 1° Gennaio e il 31 Dicembre 2020.

La maturazione delle Opzioni come qui descritto sarà definitiva. Ogni Opzione potrà essere esercitata, nel Periodo di Esercizio e fino al 31 dicembre 2026 e i Destinatari che non eserciteranno le Opzioni entro il 31 dicembre 2026 decadranno da ogni diritto.

Il Piano sarà servito esclusivamente con Azioni proprie della Società senza procedere a nuove emissioni di Azioni e, quindi, non comporterà effetti diluitivi. Ove necessario, la Società acquisterà, in conformità alle applicabili disposizioni normative, un quantitativo di Azioni proprie sufficiente all'integrale copertura del Piano sottoposto all'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti. Non saranno emessi a servizio del Piano ulteriori strumenti finanziari da parte della Società, delle sue controllate, ovvero da altre terze parti.

Il prezzo ufficiale rilevato da Borsa Italiana il 14 aprile 2016 per le Azioni della Società è di Euro 31,2993 per azione.

Per quanto concerne i criteri sulla base dei quali è stato determinato l'orizzonte temporale del Piano, è da sottolineare che il Piano avrà un periodo di maturazione considerato appropriato al fine di fornire un fondato e significativo parametro di valutazione dell'andamento della Società e del Gruppo.

Gli effetti fiscali connessi ai benefici derivanti dal suddetto Piano sono a carico dei Destinatari.

Date le sue caratteristiche, il Piano non fruisce di sostegni da parte di fondi speciali (ivi incluso il Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350).

Specifica regolamentazione riguardante la maturazione o la perdita anticipata dei Diritti e delle Opzioni è prevista per taluni casi di risoluzione anticipata del rapporto professionale, quali, a titolo esemplificativo, la modifica del datore di lavoro nell'ambito del Gruppo, il pensionamento o il decesso del Destinatario.

Altre condizioni specifiche previste dal Piano sono, tra l'altro: (i) la possibilità del Consiglio di Amministrazione di revocare il Piano privandolo di ogni effetto, fermo l'obbligo della Società di stabilire e corrispondere ai Destinatari un equo indennizzo, (ii) la discrezionalità del Presidente e Amministratore Delegato in relazione all'identificazione, in una o più volte, del numero di Diritti e delle Opzioni da assegnare a ciascun Destinatario, nonché in relazione alla riattribuzione dei Diritti e delle Opzioni eventualmente persi a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro.

I Diritti e le Opzioni relativi al suddetto Piano sono strettamente personali e non trasferibili, ad eccezione di quanto applicabile ai Diritti e alle Opzioni maturati in sede di diritto successorio, mentre le Azioni rivenienti non saranno soggette a restrizioni ulteriori a quelle prescritte dalla normativa in tema di utilizzo di informazioni privilegiate. L'esercizio delle Opzioni è sospeso dal giorno in cui sono convocati i Consigli di Amministrazione sino al giorno successivo alle eventuali Assemblee convocate da tali Consigli di Amministrazione e, qualora queste ultime non venissero convocate, sino al giorno successivo ai predetti Consigli di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione potrà limitare e/o sospendere e/o anticipare l'esercitabilità delle Opzioni, potrà modificare il Piano

o revocarlo privandolo di ogni effetto in relazione ad esigenze della Società, fermo l'obbligo della Società di stabilire e corrispondere ai Destinatari un equo indennizzo.

Alla data del 14 aprile 2016 gli oneri figurativi attesi a fronte del Piano proposto sono stati stimati preliminarmente in complessivi Euro 30.000.000 circa per il periodo di maturazione del Piano. Tali oneri saranno rideterminati alla data di effettiva operatività delle proposte sottoposte all'approvazione dell'Assemblea, tenuto conto della quotazione delle Azioni della Società, del valore delle Opzioni e delle descritte condizioni di maturazione. Per quanto concerne la sezione del Piano destinata al Presidente e Amministratore Delegato della Società, tale data di operatività coincide con la data dell'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti. In relazione all'assegnazione dei Diritti e delle Opzioni agli altri Destinatari, la data di operatività coincide con la data di effettiva assegnazione dei Diritti e delle Opzioni ai singoli Destinatari. Gli oneri determinati alla data di assegnazione saranno rilevati contabilmente *pro rata temporis* lungo la durata del periodo di maturazione.

Oltre al presente Piano sottoposto alla Vostra approvazione, si ricorda che la Società ha in essere il Piano di Stock Option EXOR 2008-2019, il Piano di Incentivazione 2012 e il Piano di Incentivazione 2015, quest'ultimo riservato agli Amministratori, i cui elementi sono descritti dettagliatamente nei documenti societari di riferimento e altresì consultabili sul sito internet www.exor.com.

Torino, 14 aprile 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
John Elkann



PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI
Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

Nome e cognome o categoria (1)	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 2						
		Stock option						
		Sezione 2 Opzioni di nuova assegnazione in base alla decisione: del c.d.a. di proposta per l'assemblea <input checked="" type="checkbox"/> dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea (9)						
Data delibera assembleare	Descrizione strumento (12)	Numero opzioni	Data di assegnazione (10)	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di assegnazione	Periodo del possibile esercizio (dal-al)		
John Elkann	Presidente e Amministratore Delegato	convocata in data 25 maggio 2016	Stock Option che danno diritto, al verificarsi di particolari condizioni, ad acquistare Azioni ordinarie EXOR S.p.A. al prezzo di esercizio	n. 2.000.000	Data della delibera assembleare	Valore pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di Borsa Italiana nel mese precedente la delibera assembleare	NO	periodo compreso tra i 3 anni successivi ciascuna Data di Maturazione delle Opzioni assegnate ed il 31 dicembre 2026
Note: Le Opzioni maturano, al verificarsi di particolari condizioni, dal 30 maggio 2017 al 30 maggio 2021 in quote annuali di pari entità (1/5 dell'intero ammontare assegnato)								
Dipendenti che hanno ruoli significativi nell'ambito del Gruppo EXOR	-	convocata in data 25 maggio 2016	Stock Option che danno diritto, al verificarsi di particolari condizioni, ad acquistare Azioni ordinarie EXOR S.p.A. al prezzo di esercizio	n. 1.500.000	-	Valore pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di Borsa Italiana nel mese precedente l'assegnazione	NO	periodo compreso tra i 3 anni successivi ciascuna Data di Maturazione delle Opzioni assegnate ed il 31 dicembre 2026
Note: Le Opzioni maturano, al verificarsi di particolari condizioni, dal 30 maggio 2017 al 30 maggio 2021 in quote annuali di pari entità (1/5 dell'intero ammontare assegnato)								

Note alla tabella:

- Deve essere compilata una riga per ogni soggetto individualmente identificato e per ogni categoria considerata; per ciascun soggetto o categoria deve essere riportata una riga diversa per: i) ogni tipologia di strumento o opzione assegnato (ad es. differenti prezzi di esercizio e/o scadenze determinano differenti tipologie di opzioni); ii) ogni piano deliberato da assemblea diversa.
- Indicare il nominativo dei componenti del consiglio di amministrazione o del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllate o controllanti.
- Indicare il nominativo dei direttori generali dell'emittente azioni.
- Indicare il nominativo delle persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni e non siano legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.
- Indicare il nominativo degli altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente azioni che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. b), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente.
- Indicare l'insieme dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente azioni, per i quali è prevista l'indicazione per categorie.
- Indicare la categoria degli altri dipendenti e la categoria dei collaboratori non dipendenti. E' necessario riportare diverse righe in relazione a categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati).
- I dati si riferiscono agli strumenti relativi a piani approvati sulla base di:
 - delibere assembleari precedenti la data in cui l'organo competente approva la proposta per l'assemblea e/o
 - delibere assembleari precedenti la data in cui l'organo competente a decidere da attuazione alla delega ricevuta dall'assemblea;
 la tabella contiene pertanto:
 - nei ipotesi i), dati aggiornati alla data della proposta dell'organo competente per l'assemblea (in tale caso la tabella è unita al documento informativo per l'assemblea di approvazione dei piani);
 - nei ipotesi ii), dati aggiornati alla data della decisione dell'organo competente per l'attuazione dei piani; (in tale caso la tabella è allegata ai comunicati pubblicati a seguito della decisione dell'organo competente per l'attuazione dei piani).
- I dati possono riferirsi:
 - alla decisione del consiglio di amministrazione precedente l'assemblea, per la tabella unita al documento presentato in assemblea; in tale caso la tabella riporterà soltanto le caratteristiche eventualmente già definite dal consiglio di amministrazione;
 - alla decisione dell'organo competente a decidere l'attuazione del piano successivamente all'approvazione da parte dell'assemblea, nel caso di tabella unita al comunicato da pubblicare in occasione di tale ultima decisione inerente all'attuazione.
 In entrambi i casi occorre segnare il corrispondente riquadro nel campo relativo alla presente nota 9. Per i dati non ancora definiti indicare nel corrispondente campo il codice "N.D." (Non disponibile).
- Se la data di assegnazione è diversa dalla data in cui l'eventuale comitato per le remunerazioni ha formulato la proposta con riguardo a tale assegnazione aggiungere nel campo anche la data della proposta del predetto comitato evidenziando la data in cui ha deliberato il cda o altro organo competente con il codice "cda/oc" e la data della proposta del comitato per le remunerazioni con il codice "cpr".
- Numero di opzioni detenute alla fine dell'esercizio, ossia l'anno precedente a quello in cui l'assemblea è chiamata ad approvare la nuova assegnazione.
- Indicare ad esempio, nel quadro 1: i) azioni della società X; ii) strumento parametrato al valore delle azioni Y, e nel quadro 2: iii) opzioni sulle azioni Z con liquidazione per contanti, ecc.
- Numero di opzioni esercitate dall'inizio del piano fino alla fine dell'esercizio precedente a quello in cui l'assemblea è chiamata ad approvare un nuovo piano di stock option.
- Per periodi di vesting si intende il periodo intercorrente tra il momento in cui viene assegnato il diritto a partecipare al sistema di incentivazione e quello in cui il diritto matura.

C) Deliberazioni in materia di acquisto e di disposizione di azioni proprie.

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di deliberare, per la durata di diciotto mesi dalla data della deliberazione assembleare, l'autorizzazione all'acquisto, anche tramite società controllate, di azioni ordinarie della Società, per un numero massimo tale da non eccedere il limite di legge.

Al riguardo Vi segnaliamo che al momento della predisposizione della presente relazione la Società detiene n. 11.883.746 azioni ordinarie pari al 4,83% del capitale sociale.

Le società controllate non possiedono azioni EXOR.

L'acquisto si rende opportuno per le seguenti motivazioni:

- perseguire l'efficiente gestione del capitale,;
- adempiere alle obbligazioni derivanti da strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari;
- consentire il servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-*bis* del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;
- poter procedere ad eventuali scambi azionari in sede di attuazione della politica di investimenti correlati al realizzo dell'oggetto sociale;
- intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti, direttamente o tramite intermediari, nell'eventualità di oscillazioni delle quotazioni delle azioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato azionario e in conformità alle prassi di mercato.

Fatto salvo quanto previsto dal 3° comma dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, le operazioni di acquisto saranno effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente e andranno eseguite secondo le seguenti modalità, da individuarsi di volta in volta, previste e consentite:

- per il tramite di offerta pubblica di acquisto o scambio;
- sui mercati regolamentati, secondo le modalità stabilite da Borsa Italiana S.p.A.;
- mediante acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedono la consegna fisica delle azioni sottostanti e secondo le condizioni stabilite da Borsa Italiana S.p.A.;
- mediante attribuzione agli azionisti, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro un periodo corrispondente alla durata della presente autorizzazione assembleare.

Le operazioni di acquisto potranno essere effettuate ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 10% e non superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione oppure, nel caso in cui vengano effettuate per il tramite di offerta pubblica di acquisto o scambio, ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 10% e non superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente l'annuncio al pubblico.

Vi proponiamo altresì di autorizzare la disposizione, anche tramite società controllate, in qualsiasi momento, in tutto o in parte anche prima di aver esaurito gli acquisti, delle azioni proprie in portafoglio e di quelle acquistate in base alla presente proposta, nei modi più opportuni nell'interesse della Società, inclusi l'utilizzo per (i) l'adempimento delle obbligazioni derivanti da strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari, (ii) il servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati o da approvare ai sensi dell'art. 114-*bis* del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse.



Il corrispettivo della cessione del diritto di proprietà e di ogni altro diritto reale e/o personale non dovrà essere inferiore del 10% rispetto al valore di mercato del diritto ceduto nel giorno precedente ogni singola cessione, ad eccezione dell'utilizzo delle azioni proprie per il servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati o da approvare ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, nel qual caso il prezzo delle azioni proprie di compendio non dovrà essere inferiore al valore delle azioni al momento dell'offerta delle opzioni, determinato ai sensi della normativa fiscale e il corrispettivo delle azioni proprie utilizzate quale pagamento in natura di quota parte della retribuzione variabile dei dipendenti sarà pari al valore determinato ai sensi della normativa fiscale applicabile.

Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati, sempre nell'interesse della Società, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo EXOR S.p.A.

In caso di alienazione, permuta o conferimento, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino alla scadenza del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando il limite quantitativo nonché le condizioni di cui sopra.

Vi proponiamo inoltre di considerare correlativamente revocata, a far tempo dalla data della delibera assembleare e per la parte non utilizzata, la delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea del 29 maggio 2015.

Vi proponiamo infine di fissare in Euro 500.000.000, a valere sulla Riserva Straordinaria, l'importo utilizzabile per l'acquisto di azioni proprie.

Tutte le operazioni aventi ad oggetto le azioni proprie saranno contabilizzate in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili internazionali applicabili.

Torino, 14 aprile 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
John Elkann



PARTE STRAORDINARIA

- **Annullamento di azioni proprie in portafoglio, al netto di quelle al servizio dei piani di incentivazione, senza riduzione del capitale sociale, previa eliminazione del valore nominale delle azioni e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea Straordinaria per l'esame e l'approvazione della proposta di annullamento di n. 5.229.850 azioni proprie in portafoglio, previa eliminazione del valore nominale delle azioni, e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

In particolare, si propone di eliminare l'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie (attualmente pari ad Euro 1,00 per ciascuna azione) cosicché, a fronte dell'annullamento delle azioni proprie, si determini esclusivamente una riduzione del numero delle azioni costituenti il capitale sociale, senza riduzione dell'importo dello stesso, e l'automatico incremento della parità contabile delle residue azioni.

L'eliminazione del valore nominale delle azioni consente di semplificare le modalità di attuazione di future operazioni sul capitale sociale e sulle azioni, non sussistendo un legame fisso tra l'ammontare del capitale sociale e il numero e il valore delle azioni.

In seguito all'approvazione della proposta di eliminazione del valore nominale delle azioni, lo Statuto indicherà esclusivamente il capitale sociale e il numero delle azioni ordinarie.

La partecipazione al capitale del singolo azionista sarà espressa, ai sensi dell'art. 2346, terzo comma, del codice civile, con riguardo al numero di azioni possedute in rapporto al totale delle azioni emesse, fermo restando che si tratterà comunque di azioni il cui valore nominale non è espresso, ma è individuabile rapportando l'ammontare complessivo del capitale nominale al numero delle azioni emesse (c.d. "valore di parità contabile implicito").

A tale proposito, ricordiamo che, alla data della presente Relazione, la Società detiene complessive n. 11.883.746, pari al 4,83% del capitale sociale, acquistate sulla base delle autorizzazioni conferite, ai sensi dell'articolo 2357 del codice civile e dell'articolo 132 del D.Lgs. 58/1998 ("TUF") dalle Assemblee degli azionisti, da ultimo con la delibera dell'Assemblea del 29 maggio 2015 e iscritte in bilancio ad un valore medio di Euro 14,41.

Alla stessa data, escludendo le residue azioni vincolate ai piani di stock option approvati o approvandi dall'Assemblea, risultano disponibili n. 5.229.850 azioni il cui valore contabile medio unitario è di Euro 14,41.

Ai sensi delle delibere assembleari, le azioni proprie acquistate non possono essere utilizzate per nessuno scopo in assenza di una specifica autorizzazione degli azionisti, salvo che per la parte già oggetto di destinazione (es. piani di incentivazione azionaria). Non essendosi presentata né essendo ipotizzabile nel breve termine la possibilità di utilizzo delle azioni proprie in portafoglio che non sono vincolate a specifica destinazione, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno procedere all'annullamento del predetto numero di azioni proprie, secondo le modalità infra illustrate.

La separata richiesta di autorizzazione assembleare all'acquisto di azioni proprie di cui allo specifico punto all'ordine del giorno di parte ordinaria rafforza ulteriormente la politica di accrescimento del valore per gli azionisti. Con l'eliminazione del valore nominale, l'annullamento delle azioni proprie si risolverà in una mera operazione contabile, procedendosi alla riduzione per l'importo di Euro 75.362.138,5 della "Riserva Straordinaria" – esistente in base alle risultanze della situazione contabile al 31 dicembre 2015 – ed elisione per pari importo della corrispondente posta "Azioni Proprie".

Il capitale sociale di EXOR S.p.A., attualmente pari ad Euro 246.229.850 pertanto non subirà alcuna riduzione; le azioni emesse si ridurranno da n. 246.229.850 azioni a n. 241.000.000 azioni; la parità contabile delle residue n. 241.000.000 azioni costituenti il capitale sociale passerà da Euro 1,00 ad Euro 1,0217.



A seguito dell'approvazione della proposta di eliminazione del valore nominale delle azioni e di annullamento di n. 5.229.850 azioni proprie in portafoglio, si verificheranno le seguenti variazioni, in termini percentuali, delle partecipazioni rilevanti alla data del 25 maggio 2016, risultanti dalle informazioni disponibili e dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo n. 58/1998 ("TUF") e della delibera Consob n. 11971/1999 ("Regolamento Emittenti") e successive modifiche e integrazioni.

Azionista	Percentuale sul capitale attuale (n. 246.229.850)	Percentuale sul capitale post annullamento (n. 241.000.000)
Giovanni Agnelli e C. S.a.p.az.	51,869	52,994
Harris Associates LP	5,018	5,127
EXOR S.p.A.	4,826	2,761

All'approvazione della proposta di eliminazione del valore nominale delle azioni e di annullamento di n. 5.229.850 azioni proprie in portafoglio consegue la modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale, con eliminazione del riferimento al valore nominale delle azioni e modifica del numero di azioni che costituiscono il capitale sociale. Si riporta qui di seguito l'art. 5 dello Statuto sociale nel testo vigente e in quello proposto.

Il Consiglio ricorda che l'efficacia della deliberazione proposta è subordinata alla relativa iscrizione nel Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2436, comma 5, del codice civile. Il Consiglio ritiene che la modifica statutaria proposta non faccia sorgere in capo agli azionisti il diritto di recesso di cui all'art. 2437 del codice civile.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
Art. 5	Art. 5
<p>Il capitale sociale è di Euro 246.229.850 suddiviso in n. 246.229.850 azioni ordinarie da Euro 1 nominali cadauna.</p> <p>Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.</p> <p>Gli amministratori hanno facoltà, per il periodo di cinque anni dalla deliberazione del 30 maggio 2013, di aumentare in una o più volte, anche in forma scindibile, il capitale fino ad un ammontare di Euro 500.000.000 nonché di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, con il corrispondente aumento del capitale sociale a servizio della conversione, fino ad un ammontare di Euro 1.000.000.000 ma per importo che non ecceda i limiti fissati, di volta in volta, dalla legge.</p> <p>Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura o di crediti.</p>	<p>Il capitale sociale è di Euro 246.229.850 suddiviso in n. 241.000.000 di azioni ordinarie senza valore nominale.</p> <p>Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.</p> <p>Gli amministratori hanno facoltà, per il periodo di cinque anni dalla deliberazione del 30 maggio 2013, di aumentare in una o più volte, anche in forma scindibile, il capitale fino ad un ammontare di Euro 500.000.000 nonché di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, con il corrispondente aumento del capitale sociale a servizio della conversione, fino ad un ammontare di Euro 1.000.000.000 ma per importo che non ecceda i limiti fissati, di volta in volta, dalla legge.</p> <p>Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura o di crediti</p>

Signori azionisti,

Vi invitiamo pertanto ad approvare la seguente Proposta di delibera

“L'assemblea degli azionisti della "EXOR S.p.A.", riunita in sede straordinaria, considerata la relazione del consiglio di amministrazione,

delibera

- 1) *di eliminare il valore nominale delle n. 246.229.850 (duecentoquarantaseimilioni-duecentoventinovemilaottocentocinquanta) azioni ordinarie;*
- 2) *di procedere all'annullamento di n. 5.229.850 (cinquemilioniduecentoventinovemilaottocentocinquanta) azioni proprie, senza alcuna riduzione del capitale sociale;*
- 3) *di dare atto che il capitale sociale di euro 246.229.850 (duecentoquarantaseimilioni-duecentoventinovemilaottocentocinquanta) è pertanto suddiviso in n. 241.000.000 (duecentoquarantunmila) azioni ordinarie senza valore nominale;*
- 4) *di modificare l'articolo 5 dello statuto sociale come segue:*

"Articolo 5

Il capitale sociale è di Euro 246.229.850 suddiviso in n. 241.000.000 di azioni ordinarie senza valore nominale. Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.

Gli amministratori hanno facoltà, per il periodo di cinque anni dalla deliberazione del 30 maggio 2013, di aumentare in una o più volte, anche in forma scindibile, il capitale fino ad un ammontare di Euro 500.000.000 nonché di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, con il corrispondente aumento del capitale sociale a servizio della conversione, fino ad un ammontare di Euro 1.000.000.000 ma per importo che non ecceda i limiti fissati, di volta in volta, dalla legge.

Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura o di crediti.";

- 5) *di conferire al presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato tutti i più ampi poteri per dare pratica esecuzione alle deliberazioni assunte.*

Torino, 14 aprile 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
John Elkann